

Ascom Associazione Padova
Ascom Servizi S.p.A. Padova

CODICE ETICO

Approvato tramite delibera del CdA del 23 novembre 2016

Approvato tramite verbale del Consiglio del 23 novembre 2016

Sommario

1. PREMESSA.....	4
1.1. Il contesto.....	4
1.2. Lo scopo.....	4
1.2.1 L'impresa etica.....	4
1.2.2 L'impresa efficiente.....	5
1.2.3. L'impresa tutelata.....	5
1.2.4. L'impresa competitiva.....	5
1.2.5. L'interesse per l'impresa. L'interesse dell'impresa.....	5
2. DESTINATARI E PERIMETRO DI APPLICAZIONE.....	6
2.1. Art. 1 - I destinatari.....	6
2.2. Art. 2 - Approvazione.....	6
2.3. Art. 3 - Modifiche.....	6
3. PRINCIPI ETICI.....	6
3.1. Legalità.....	6
3.2. Trasparenza.....	7
3.3. Riservatezza.....	7
3.4. Integrità e Responsabilità.....	7
3.5. Lealtà, correttezza e buona fede.....	7
3.6. Equità.....	7
4. NORME DI COMPORTAMENTO E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS.....	8
4.1. Rispetto del Codice.....	8
4.2. Segnalazioni.....	8
4.3 Rapporti con gli associati.....	8
4.4. Rapporti con l'Organo di controllo.....	9
4.5. Rapporti con il personale dipendente.....	9
4.6. Obblighi del personale dipendente.....	10
4.7. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali.....	10
4.8. Rapporti con collaboratori, <i>partners</i> e fornitori.....	11
4.9. Rapporti con la concorrenza.....	11
4.10 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	11
4.11. Conflitti di interesse.....	12
4.12 Antiriciclaggio.....	13
4.13. Tenuta della contabilità e formazione del bilancio.....	13
4.14 Tutela della fede pubblica.....	13

4.15 Rispetto del diritto d'autore	14
4.16. Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente.....	14
4.17. Beni di proprietà dell'Ente	15
4.18. Uso degli strumenti informatici.....	16
5. ATTUAZIONE, CONTROLLO E DIFFUSIONE.....	16
5.1. Pubblicità, diffusione, formazione	16
6. SISTEMA DISCIPLINARE	16
6.1. Sistema di controllo interno e sanzioni.....	16

1. PREMESSA

Il DLGS 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico un nuovo tipo di responsabilità, per presupposti e destinatari finali. Infatti, alla responsabilità penale individuale per il compimento di un reato, si aggiunge quella dell'*Ente* nel cui interesse o vantaggio sia stato compiuto quel reato. L'unico strumento in grado di evitare che la sanzione ricada direttamente sul patrimonio sociale è costituito da un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo in grado di rispettare i requisiti di idoneità ed efficacia.

Il presente Codice Etico è considerato parte integrante dell'intero sistema di organizzazione adottato.

Il Codice Etico rappresenta uno dei principali presidi di prevenzione degli illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001; diffondendo tra i soggetti destinatari la sensibilità e la cultura della legalità ha lo scopo di dissuadere comportamenti che possono dare luogo a reati.

La predisposizione del presente Codice Etico tiene conto anche delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Giugno 2016.

1.1. Il contesto

Gli *Enti* "Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia di Padova", e "Ascom Servizi S.P.A. Padova", persone giuridiche autonome, pur svolgendo una attività sociale tipica attraverso l'erogazione di servizi differenti, rappresentano l'emanazione della volontà comune degli associati. In particolare, Ascom Servizi S.P.A. è società di diretta emanazione della Associazione provinciale, la quale persegue gli scopi associativi anche attraverso altri *Enti* di "sistema" tesi ad offrire servizi agli associati.

Lo stretto rapporto sociale, nonché la comune filosofia operativa, pertanto, ha convinto gli organi amministrativi dei due *Enti* all'adozione di un unico Codice Etico in grado di esprimere i comuni principi comportamentali che gli stessi intendono darsi.

Nel presente documento, dunque, per comodità espositiva verrà utilizzato il termine "*Ente*" in modo indistinto ed in sostituzione della denominazione di ognuno dei due *Enti* intestatari del presente Codice Etico, e quindi di "Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia di Padova", e "Ascom Servizi S.P.A. Padova".

In sintonia con il Codice Etico nazionale di "Confcommercio Imprese per l'Italia", inoltre, l'*Ente* intende seguire le indicazioni in esso contenute per l'adozione dei modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità, eticità, nell'interesse generale del sistema confederale.

"*Fare impresa*" nel rispetto della legge è la *mission* che *Ascom Padova* persegue, raccogliendo le istanze, mai così attuali, di tutti coloro che traggono un beneficio, anche non direttamente quantificabile, da meccanismi di interazione sani e disinteressati con il settore pubblico, da una mancata propensione a pratiche evasive od elusive per logiche distorte di profitto, dal controllo prudente e responsabile nella gestione del capitale.

Tutto ciò per *Ascom Padova* è "valore aggiunto".

1.2. Lo scopo

1.2.1 L'impresa etica

Il Codice Etico di *Ascom Padova* vuole essere innanzitutto la base, il terreno sul quale innestare uno specifico intervento organizzativo. Un complesso di valori, principi e linee guida che l'*Ente* ritiene essenziale per agire legalmente, e quindi in questo senso

eticamente. È la “Costituzione”, il punto di riferimento che legittima e valorizza ogni momento della vita societaria.

1.2.2 L'impresa efficiente

Per la piccola-media impresa, la sfida che propone il DLGS 231/2001 è alquanto ardua e stimolante. Si tratta di incorporare all'interno di un complesso di risorse i meccanismi generalmente propri di organizzazioni strutturate e dimensionate. *Ascom Padova* vuole sfruttare l'indicatezza legislativa – *quella di equiparare l'apparato sanzionatorio per tutti gli enti destinatari del decreto* – per rafforzare un virtuoso modo di operare e colmare le lacune presenti, così da orientare l'organizzazione societaria a valori di tempestività, economicità e minor margine di errore materiale.

1.2.3. L'impresa tutelata

Il Codice Etico non è un documento espressamente richiesto dalla legge al fine di ottenere l'esenzione di responsabilità. Il DLGS 231/2001 richiede infatti uno sforzo maggiore all'impresa, quello di proceduralizzare i passaggi a rischio della vita societaria. Tuttavia, nella prassi, l'adozione di una “carta di valori” assume rilievo in considerazione di un triplice aspetto:

- la naturale predisposizione ad essere pubblicizzata all'esterno della struttura organizzativa, rendendo perciò vincolante il rispetto dei principi in essa contenuti anche per coloro che gravitano, in virtù di un rapporto commerciale, istituzionale o altrimenti professionale non dipendente, attorno al panorama dei servizi forniti da *Ascom Padova*;
- l'idoneità a rappresentare uno strumento formativo e orientativo;
- la manifestazione della *Società* di prevenire, attraverso la fissazione di *standards* etici di riferimento, la commissione di alcune tipologie di condotte illecite, anche laddove, per l'infrequenza dell'attività a rischio, per il sistema dei controlli esistenti, per la particolare struttura imprenditoriale, in rapporto alla proporzione costo/pericolo, sia impossibile o improbabile attuare un apparato preventivo differente.

Il Codice Etico assume ancora più significato all'interno di *Ascom Padova*, poiché rappresenta una fonte di auto-normazione sovraordinata rispetto alle singole azioni di miglioramento che l'*Ente* ha deciso responsabilmente di implementare.

1.2.4. L'impresa competitiva

L'*Ente* vuole esplicitare, nei confronti dei propri interlocutori, la volontà, non già di adeguamento, ma di condivisione, di una visione di impresa moderna, inserita pienamente all'interno dello scenario europeo e portatrice dell'interesse comune di rappresentare un modello, per i propri associati e la società civile, di organizzazione, integrazione, integrità e trasparenza.

1.2.5. L'interesse per l'impresa. L'interesse dell'impresa.

Ascom Padova intende allargare la portata di tale scelta a tutti coloro che hanno un interesse diretto o indiretto a che l'*Ente* si cauti di fronte alle potenziali aggressioni del patrimonio sociale derivanti dall'agire contrario alla legge.

Ascom Padova intende informare i portatori di interesse e i rappresentanti istituzionali con i quali entra in contatto per la specifica attività svolta, che l'*Ente* si è posizionato sul mercato senza ricorrere, in alcun caso e in alcun modo, a pratiche corruttive o comunque collusive con sistemi di gestione politico-economica di stampo mafioso o illegale.

Ascom Padova ha interesse che tale attenzione – *al rispetto della legalità* – sia considerata in termini di reciprocità, per l'*Ente* come per i soggetti che partecipano

funzionalmente ai suoi processi, in un'ottica di impresa come complesso di beni e risorse, e, si aggiunge, di relazioni.

2. DESTINATARI E PERIMETRO DI APPLICAZIONE

2.1. Art. 1 - I destinatari

Il presente Codice è vincolante per i componenti degli Organi Sociali, i dipendenti e per il rappresentante legale, nonché per tutti coloro che seppur esterni all'*Ente*, operino, direttamente o indirettamente, per lo stesso (es. i collaboratori a qualsiasi titolo, i consulenti, i fornitori, i *partner* ecc.).

Tutti i *Destinatari* sopra indicati sono pertanto tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse dell'*Ente* giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

L'osservanza delle norme del Codice deve, inoltre, considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali dei dipendenti di *Ascom Padova* ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.

2.2. Art. 2 - Approvazione

Il presente Codice si considera approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ascom Servizi S.p.A. e verbale del Consiglio di Ascom Associazione.

2.3. Art. 3 - Modifiche

Il Codice Etico va letto come strumento suscettibile di successive modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti interni ed esterni all'*Ente*, nonché delle esperienze acquisite dallo stesso nel corso del tempo. Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori-guida assunti come principi fondamentali di *Ascom Padova* e i comportamenti da tenere secondo quanto stabilito nel presente Codice.

3. PRINCIPI ETICI

Tutti i principi sono ispirati a determinati valori di riferimento, che *Ascom Padova* si impegna a mantenere costanti nel tempo e con le modalità più opportune. L'elenco non deve considerarsi tassativo, pertanto qualora le specifiche condotte dei *destinatari* non rientrino nell'area dei divieti o delle prassi virtuose come sopra esposte, non verrà comunque giustificato alcun comportamento che trasgredisca i valori di legalità, trasparenza, riservatezza, responsabilità, lealtà, correttezza, equità, integrità e buona fede.

3.1. Legalità

E' il rispetto della legge, quale fonte primaria del diritto, ma anche il rispetto delle cosiddette fonti secondarie, dei regolamenti, dello Statuto, fino ai contratti e alle consuetudini. Rispettare la legge per l'impresa rappresenta un costo. *Ascom Padova* ha deciso di sostenerlo, in un'ottica preventiva e di medio-lungo periodo. A tal proposito *Ascom Padova* si impegna a predisporre ogni strumento, risorsa e competenza per agire conformemente alla legge. Allo stesso tempo *Ascom Padova* pretende che, tutte le persone fisiche e giuridiche con le quali instauri un rapporto professionale, commerciale,

associativo, amministrativo o comunque di servizio, siano orientate ai medesimi valori, in ogni situazione nella quale il mancato rispetto della legalità possa procurare all'*Ente* un danno suscettibile di valutazione economica o pregiudicarne comunque la credibilità, l'integrità e l'affidabilità.

3.2. Trasparenza

È la volontà di far apparire il momento associativo per ciò che è, non per ciò che potrebbe essere al fine di acquisire un vantaggio personale ovvero un ingiusto interesse collettivo. Per *Ascom Padova*, tale esigenza è caratterizzata dalla trasversalità, andando ad incidere sulle decisioni dei vertici societari, nelle relazioni commerciali ed istituzionali, sull'organizzazione interna e nei rapporti personali, sulla comunicazione tempestiva di un errore, fino alla precisa definizione degli ambiti di responsabilità.

3.3. Riservatezza

È la capacità di valutazione in ordine all'utilizzo di dati e informazioni. Il carattere di riservatezza non è necessario che sia affermato esplicitamente, potendosi altresì desumere dal contenuto, dal contesto nel quale è espresso, dallo specifico mittente/destinatario, dalle possibili conseguenze derivanti da un'impropria diffusione.

3.4. Integrità e Responsabilità

È l'idoneità morale e professionale a garantire scelte ponderate, che tutelino il capitale sociale, nonché l'elevato standard dei servizi erogati, l'efficienza, l'efficacia e l'immagine di *Ascom Padova*. L'*Ente* condanna pertanto ogni decisione strategica od operativa in grado di creare un pregiudizio patrimoniale agli associati o ai creditori, l'agire disinformato nei rapporti giuridici in essere e, in generale, le condotte che possono cagionare un'offesa, anche non suscettibile di valutazione economica, a tutti i portatori di interesse.

3.5. Lealtà, correttezza e buona fede

La significatività che *Ascom Padova* attribuisce alle relazioni associative non è diretta conseguenza del timore di un apparato sanzionatorio, bensì scaturisce dalla convinzione che la diligenza nell'esecuzione delle attività sia un valore premiale. Qualora vi sia anche il minimo sospetto che il proprio comportamento possa essere considerato lesivo, *Ascom Padova* impone il dovere di arrestare il proprio operato e rivolgersi al responsabile di riferimento.

3.6. Equità

È la tendenza ad uniformare le proprie condotte indipendentemente dal destinatario di riferimento. Tale valore può trovare positiva concretezza solamente se viene sostenuto il rispetto di tutti gli altri. *Ascom Padova* si impegna dunque a garantire opportunità, trattamento e condizioni in misura paritaria per tutti gli *stakeholders*, senza condividere alcun tipo di discriminazione, ritorsione, minaccia o pressione, preferendo altresì tutelare i propri interessi secondo le modalità stabilite dall'ordinamento giuridico.

4. NORME DI COMPORTAMENTO E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

4.1. Rispetto del Codice

Ogni amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore è tenuto a conoscere le norme contenute nel presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal Codice Etico.

In particolare, gli amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori hanno l'obbligo di:

- . astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- . rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di vigilanza, nel caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- . riferire tempestivamente ai superiori o all'Organismo di vigilanza, qualsiasi notizia, di diretta rivelazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
- . collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- . informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- . esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- . adottare le opportune iniziative interne da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

4.2. Segnalazioni

L'Ente non tollererà alcun tipo di ritorsione, discriminazione e penalizzazione per segnalazioni che siano state effettuate in buona fede, salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di chi sia accusato erroneamente e/o in mala fede.

4.3 Rapporti con gli associati

Il rapporto che lega *Ascom Padova agli associati* è regolamentato all'interno dello *Statuto*. Le disposizioni che seguono si considerano pertanto aggiuntive a quanto presente nel citato documento.

E' fatto divieto ai destinatari del presente Codice di istigare o determinare la commissione di un reato da parte di un singolo associato. Qualora, per qualsiasi causa o in qualsiasi modo, purché lecito, uno dei *destinatari* del presente Codice venga a conoscenza o nutra un ragionevole sospetto di commissione di un illecito da parte dell'associato, per il quale l'Ente possa subire un danno ovvero trarre un vantaggio, ne deve immediatamente dare notizia al CdA.

Ascom, sebbene riconosca l'esclusione del socio solamente per gravi violazioni o inadempienze degli obblighi previsti in statuto (Art 11 dello Statuto), si prodiga, attraverso i suoi uffici, a mettere a disposizione delle autorità competenti ogni notizia, informazione, dato, documento utile ai fini di un'eventuale indagine a carico dell'associato.

Il rispetto di tali principi non deve in alcun modo minare il legame fiduciario che *naturalmente* si instaura tra Ente ed associato. Pertanto *Ascom Padova* si impegna a non ostacolarne l'attività attraverso:

- richieste di esclusione non conformi o in elusione a quanto previsto nello Statuto;
- impedimento all'accesso di documenti o informazioni;
- artifici o raggiri al fine di lucrare sul costo dei servizi erogati.

4.4. Rapporti con l'Organo di controllo

L'Organo di controllo non deve mai essere ostacolato nell'accesso a documenti, dati o informazioni utili per lo svolgimento dell'attività ispettiva ad esso preposta dalle norme del codice civile. Qualora vi sia una pressione, più o meno manifesta, al fine di impedire l'accesso al controllo del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, da parte di un soggetto apicale o comunque di un responsabile di processo, sarà necessario informare l'Organismo di Vigilanza, che provvederà a tutelare l'anonimità del richiedente e ad avviare l'*iter* per la verifica della violazione. Pertanto, è obbligo dei *destinatari*:

- fornire informazioni veritiere e complete;
- fornire il materiale e/o i documenti richiesti privi di omissioni o alterazioni;
- fornire il materiale e/o documenti richiesti senza ometterne alcuno.

L'ostacolo all'attività dell'Organo di Controllo si esplicita anche in via più generale attraverso comportamenti omissivi riguardanti l'andamento dell'*Ente*. È compito dunque dell'Organo amministrativo:

- informare di tutte le operazioni di straordinaria amministrazione o di ammontare rilevante;
- garantire la necessaria collaborazione per l'espletamento di ogni altro compito o richiesta.

4.5. Rapporti con il personale dipendente

Ascom Padova, riconoscendo il personale quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale, ritiene importante stabilire e mantenere con i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.

L'*Ente* è impegnato ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali.

Ascom Padova condanna ogni forma di discriminazione, in particolare quelle basate su etnia, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, convinzioni religiose.

Tuttavia, per determinate funzioni o ruoli che l'*Ente* si riserva di individuare è necessario che il soggetto incaricato non abbia subito condanne, con sentenze passate in giudicato, anche a seguito di patteggiamento, in riferimento ai reati compresi nel D.lgs. 231/2001, ad eccezione di quelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato.

Alla costituzione del rapporto di lavoro, il nuovo dipendente riceve chiare e specifiche informazioni sugli aspetti normativi e retributivi; inoltre, per tutta la durata del rapporto di lavoro, il dipendente o collaboratore riceve indicazioni che gli consentano di comprendere la natura del proprio incarico e che gli permettano di svolgerlo adeguatamente, nel rispetto della propria qualifica.

È impegno dell'*Ente*, curare la formazione di tutto il personale dipendente e di favorirne la partecipazione a corsi di aggiornamento e a programmi formativi, affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino realizzazione in concomitanza con il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La salvaguardia dell'integrità morale e fisica del dipendente è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa. *Ascom Padova*, di conseguenza, si adopera per garantire la tutela della salute e la sicurezza dei dipendenti e collaboratori, impegnandosi, inoltre, a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

Ascom Padova ritiene che la fiducia e la percezione di un ambiente di lavoro equo e meritocratico sia al contempo azione di prevenzione e strategia per l'efficienza.

4.6. Obblighi del personale dipendente

La professionalità e l'impegno del personale rappresentano uno specifico obbligo, in quanto presupposti imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi dell'*Ente*.

I dipendenti devono osservare quanto previsto dal presente Codice Etico.

In particolare, essi si impegnano ad ottemperare con diligenza e lealtà secondo le seguenti regole comportamentali:

- deve essere evitata ogni situazione o attività personale che possa condurre a conflitti d'interessi con l'*Ente*;
- è vietato al personale di accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui l'*Ente* abbia un rapporto in essere, al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;
- eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo, ricevute dal personale, secondo quanto stabilito nel punto precedente, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio responsabile;
- le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette nel rispetto di quanto stabilito dal DLGS. n. 196 del 30/06/2003 (Codice *Privacy*), e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate a terzi;
- l'attività di ogni dipendente deve essere improntata alla massima collaborazione al fine di raggiungere la soddisfazione dell'associato;
- ogni soggetto è tenuto ad operare ed utilizzare con diligenza e responsabilità i beni aziendali, a sua disposizione;
- occorre sempre collaborare con l'Autorità giudiziaria nell'ambito delle indagini e dei processi da questa condotti.

Le procedure ed i vincoli contenuti nel codice Etico devono considerarsi alla stregua di obbligazioni contrattuali assunte dal prestatore di lavoro ai sensi dell'art. 2104 c.c.

4.7. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità devono caratterizzare anche i rapporti intrattenuti dalle competenti funzioni aziendali con le organizzazioni politiche e sindacali.

I rapporti con queste ultime sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento, al fine di favorire un clima di reciproca fiducia e un dialogo solido nella ricerca di soluzioni di elevata flessibilità.

Le relazioni con i rappresentanti di organizzazioni politiche e sindacali sono riservate ai soggetti competenti all'interno dell'*Ente* ed a ciò autorizzati.

Ascom Padova può contribuire al finanziamento di associazioni e al sostentamento dei partiti politici e/o dei loro organi di informazione, di comitati, organizzazioni o candidati politici, nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti.

L'*Ente* potrà intrattenere con i medesimi soggetti normali rapporti commerciali o giuridici nel rispetto delle leggi, delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

4.8. Rapporti con collaboratori, *partners* e fornitori

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi collaboratori, *partners*, fornitori, e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'implicazione in attività illecite.

Ascom Padova si impegna a verificare la congruità economica dei corrispettivi e delle transazioni effettuate rispetto ai prezzi medi di mercato, in modo da valutare preventivamente una difformità che potrebbe essere indiziante della provenienza illecita del bene o di un intento evasivo attraverso false fatturazioni sui servizi acquisiti.

Ascom Padova assicura inoltre:

- . modalità standard di selezione;
- . criteri e sistemi di monitoraggio costante;
- . rispetto professionale della riservatezza sulle informazioni ottenute nel corso dell'attività.

Anche i collaboratori, *partners* e fornitori che intrattengono rapporti con l'*Ente* devono conformarsi a quanto stabilito dal presente Codice.

4.9. Rapporti con la concorrenza

Nell'ambito dei rapporti commerciali, tutti coloro che lavorano con e per l'*Ente* sono tenuti a promuovere comportamenti leali e corretti, condannando ogni possibile forma di illecita concorrenza, frode o impedimento dell'esercizio dell'attività altrui.

4.10 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ascom Padova individua e definisce i canali di comunicazione con tutti gli interlocutori della Pubblica Amministrazione quali, in particolare: INPS, Amministrazione Finanziaria, Enti locali.

L'assunzione di impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione (di seguito P.A.) è riservata alle funzioni aziendali a ciò preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere i propri compiti con integrità e correttezza. I rapporti sono altresì improntati alla massima collaborazione, dovendo in ogni caso evitare di ostacolare l'attività istituzionale e preservando, nelle relazioni intrattenute con le stesse, corretti ambiti di reciproca indipendenza, evitando ogni azione o atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni.

Con riferimento ai rapporti con la P.A., è fatto vietato ai *Destinatari* di promettere od offrire a Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione doni (non solo sotto forma di somme in denaro, ma anche beni), benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi dell'*Ente* in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione.

In particolare, è vietato:

- offrire ai soggetti sopra citati, anche in occasioni di festività, omaggi, fatta eccezione per regalie di valore simbolico direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale;
- esibire documenti falsi o contenenti dati falsi o alterati, sottrarre o omettere documenti, omettere informazioni dovute, al fine di orientare indebitamente a favore proprio o dei propri associati le decisioni della Pubblica Amministrazione;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire in modo indebito, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo da parte dello Stato, o di altri enti pubblici.

L'Organo amministrativo è tenuto a verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi o i finanziamenti agevolati, erogati in favore dell'*Ente*, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività o la realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello per il quale sono stati erogati è vietato.

Chiunque riceva richieste esplicite o implicite o proposte di benefici di qualsiasi natura da Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio deve immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con gli stessi;
- riferire l'accaduto al rappresentante legale.

4.11. Conflitti di interesse

Costituisce conflitto di interesse il fatto che un amministratore, dipendente o collaboratore interno/esterno persegua o tenti di perseguire per sé o per terzi un obiettivo diverso da quello indicato dall'*Ente*, ovvero si procuri volontariamente o tenti di procurarsi un vantaggio personale in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse di *Ascom Padova*, o lo procuri o tenti di procurarlo a terzi.

Ciascun amministratore, dipendente, o collaboratore interno/esterno dell'*Ente* è tenuto ad evitare tutte le situazioni in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi di *Ascom Padova* che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse societario e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice. Ciascun socio, amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore dell'*Ente* deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari che interferiscano e impattino con l'attività di *Ascom Padova*.

L'*Ente* riconosce e rispetta il diritto dei propri, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti esterni a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse di *Ascom Padova*, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali, statutarie, nonché compatibili con gli obblighi assunti in qualità di soci, dipendenti, collaboratori.

A tale riguardo si riporta integralmente il testo dell'art. 18 dello Statuto di Ascom Associazione Padova, la cui validità qui esplicitamente si richiama:

Art. 18- Le incompatibilità

“Presso CONFCOMMERZIO-IMPRESSE PER L'ITALIA PROVINCIA DI PADOVA La carica di Presidente, Vice Presidente, Membro di Giunta, nonché quella di Direttore Generale e del Segretario Generale, è incompatibile con mandati elettivi ed incarichi di governo di livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale, circoscrizionale e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica siano collegati ai partiti politici”.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- contrasti operativi, comportamenti, azioni o attività avversanti da parte di amministratori, dipendenti, collaboratori interni/esterni alle linee strategiche deliberate dall'*Ente*;
- svolgimento di funzioni di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) o possesso di interessi economici o finanziari rilevanti presso concorrenti dell'*Ente*, anche attraverso i propri familiari;
- utilizzo della propria posizione nell'*Ente* o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi dell'*Ente*;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso, concorrenti;
- accettazione od offerta di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con l'*Ente*.

4.12 Antiriciclaggio

Ascom Padova procede agli incassi ed ai pagamenti unicamente tramite i propri conti corrente. In particolare, l'*Ente* rispetta le norme antiriciclaggio che vietano il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in Euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 3.000 Euro. In ogni caso l'*Ente* si impegna a non eludere il citato divieto attraverso l'effettuazione di più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificiosamente frazionati.

L'*Ente* si adopera inoltre per assegnare a soggetti di attestata serietà e professionalità il compito di adeguata verifica e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 231/2007. Questi, in particolare, devono essere formati e informati in ordine alla disciplina antiriciclaggio e alle specifiche "anomalie" così come individuate nel decreto, in modo tale che all'*Ente* stesso non possa essere attribuita una colpa in organizzazione, nel caso di comportamento infedele e doloso del soggetto responsabile della funzione.

L'*Ente* si impegna a rispettare ogni disposizione normativa volta a prevenire e a punire attività terroristiche o di eversione dell'ordine democratico

4.13. Tenuta della contabilità e formazione del bilancio

Ascom Padova assicura che la tenuta della contabilità venga effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal codice civile, dalle leggi speciali e dal Modello Organizzativo adottato. L'*Ente*, consapevole che i reati tributari di cui al DLGS 74/2000 rientrano tra quelli a presupposto del reato di autoriciclaggio e dunque della responsabilità amministrativa degli enti, in via preventiva, adotta tutte le necessarie cautele affinché non si verifichino, anche per una condotta riferibile all'interesse esclusivo di un singolo, operazioni artificiose o altrimenti elusive.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico, operanti nelle aree di rischio, devono attenersi a comportamenti conformi ad assicurare la regolarità delle registrazioni contabili, la legittimità e tracciabilità di incassi e pagamenti, la condivisione delle valutazioni in ordine alle scritture di rettifica e assestamento.

4.14 Tutela della fede pubblica

Nello svolgimento della propria attività *Ascom Padova* si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, adottando comportamenti diligenti per la collettività.

4.15 Rispetto del diritto d'autore

Ascom Padova si impegna a rispettare il diritto d'autore su di un'opera dell'ingegno altrui ed in particolare, il diritto di sfruttamento dell'opera e il diritto di paternità dell'opera.

A tal fine compie ogni azione volta a:

- evitare che l'opera dell'ingegno possa essere manipolata nel suo contenuto;
- salvaguardare l'originale paternità dell'opera;
- rispettare eventuali licenze d'uso acquisite sull'opera dell'ingegno;
- disincentivare il compimento di condotte illecite all'interno dei locali aziendali, anche qualora la violazione possa essere riconducibile ad un interesse esclusivamente personale;
- verificare che il numero delle copie di un programma per elaboratore sia coerente con il numero delle postazioni operative sulle quali è installato.
- verificare che il numero di utilizzatori di un programma per elaboratore sia coerente con il numero riportato nelle licenze così strutturate.
- verificare la presenza di difformità che potrebbero essere indizianti di una copia abusiva.

Ascom Padova vieta espressamente, da parte di tutti coloro che si trovino ad operare nelle aree di rischio, ivi compresi i collaboratori esterni, di:

- inserire nel codice sorgente del sito nel quale l'ente cliente pubblicizza il proprio prodotto, parole chiave direttamente riconducibili ad un concorrente che gode di maggior notorietà, in modo così da renderlo maggiormente visibile sui motori di ricerca, sfruttando l'altrui notorietà commerciale.
- copiare, totalmente o parzialmente, il codice sorgente compilato per un determinato sito nell'erogazione del servizio di realizzazione siti web, ovvero riprodurre totalmente o parzialmente, la veste grafica;
- effettuare clonazioni di siti che ne consentirebbero la fruizione off-line;
- adottare pratiche prodromiche alla violazione del diritto d'autore, quali ad esempio il *Deep Linking*, il *Framing* e l'apposizione di *Meta Tags-Keywords* ingannevoli;
- utilizzare materiale non originale o comunque con modalità non rispettose della licenza d'uso.

4.16. Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente

Ascom Padova promuove e diffonde la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori.

Tutti i lavoratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla legislazione di riferimento, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni all'*Ente*.

Ascom Padova deve esprimere chiaramente e rendere noti i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali principi e criteri possono così individuarsi:

- valutare i rischi connessi alle attività aziendali;
- combattere i rischi alla fonte;

- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare, per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature di lavoro, dei metodi di lavoro e di produzione,
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dall'*Ente* per attuare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione, formazione e addestramento, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Ascom Padova, a tutti i suoi livelli, deve attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere adottate delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

L'*Ente* è attento, inoltre, alla salvaguardia ambientale e all'efficienza energetica. Amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni, partecipano al processo di salvaguardia dell'ambiente, in considerazione del proprio profilo di rischio, in particolare quali produttori di rifiuti. Pertanto *Ascom Padova* effettua un controllo preventivo sulla legittimità delle operazioni di smaltimento effettuate da un soggetto terzo, ovvero delle eventuali operazioni di deposito temporaneo.

4.17. Beni di proprietà dell'Ente

Ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà di *Ascom Padova*.

Ogni dipendente o collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per l'*Ente* stesso o per i suoi beni.

Per quanto riguarda i beni di proprietà dell'*Ente* ogni dipendente o collaboratore è tenuto in particolare a:

- evitare usi impropri che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque usi in contrasto con l'interesse di *Ascom Padova*;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle procedure, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti dell'*Ente*;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- . utilizzare tali beni, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della Legge, delle normative interne e delle istruzioni di uso e manutenzione del costruttore;
- . esercitare la dovuta attenzione degli aspetti ambientali, particolarmente nelle operazioni di ricambio e di fine vita del bene;
- . utilizzare tali beni esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;

- . evitare, salvo quando specificatamente autorizzato l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente;
- . operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o alte minacce a tali beni, informando in modo tempestivo le funzioni preposte nel caso di situazioni anomale.

4.18. Uso degli strumenti informatici

Ascom Padova si impegna a redigere un regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche aziendali (Internet e posta elettronica), attenendosi alle regole dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con Deliberazione 1 marzo 2007.

Ascom Padova si dota inoltre di ulteriori presidi informatici atti a garantire la sicurezza.

A tal proposito viene assicurato che l'accesso alle risorse informatiche sia personale e avvenga solo tramite nome utente e password di identificazione.

Le password non sono cedibili o trasmissibili a terzi: è fatto divieto a ciascun utente di divulgare, per fatto imputabile a lui direttamente o indirettamente, password, login e comunque chiavi di accesso riservate. Se smarrite, va fatta immediata segnalazione e richiesta di sostituzione al rappresentante legale o a persona da lui delegata. La password deve essere sostituita periodicamente.

5. ATTUAZIONE, CONTROLLO E DIFFUSIONE

5.1. Pubblicità, diffusione, formazione

Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i *Destinatari* (interni ed esterni) mediante un'adeguata attività di comunicazione e diffusione, affinché vengano appresi ed applicati i valori ed i principi in esso contenuti e si eviti che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo della reputazione che l'*Ente* persegue.

Ascom provvederà a promuovere la conoscenza dei valori delle norme comportamentali richiamati nel presente Codice Etico, in particolare attraverso la pubblicazione nel sito *web* e l'affissione presso la bacheca aziendale, in un luogo accessibile e visibile ai tutti.

Ogni dipendente verrà informato della presenza del Codice Etico sul sito *web* dell'*Ente* attraverso una comunicazione che verrà consegnata secondo le modalità ritenute più opportune dall'*Ente*.

6. SISTEMA DISCIPLINARE

6.1. Sistema di controllo interno e sanzioni

L'*Ente* ha definito il proprio Modello Organizzativo ai sensi del DLGS 231/2001 per dare concreta attuazione ai principi sopra enunciati. Il Modello consiste in un insieme di regole di comportamento e di procedure che consentono di prevenire adeguatamente i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento dell'attività societaria, con l'obiettivo di fornire adeguata tutela ai soci e a tutti i soggetti che interagiscono a vario titolo.

All'interno del Modello, come richiesto dalla Legge, è definito anche un sistema sanzionatorio adeguato a disciplinare le eventuali violazioni al presente Codice Etico. Le sanzioni per la violazione del Codice Etico sono applicabili a prescindere dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale.